Piano Integrato

2022-2024

GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE

	Premesse	03			
1.	Inquadramento strategico dell'Ateneo	04			
	1.1 Missione e mandato istituzionale	04			
	1.2 Organi di governo e struttura amministrativa				
	1.3 Situazione economico patrimoniale e integrazione del ciclo della performance con il				
	bilancio 2021	06			
	1.4 Attività di ricerca e Aree Scientifiche				
	1.4.1 Fisica	09			
	1.4.2 Matematica	09			
	1.4.3 Informatica	10			
	1.4.4 Scienze Sociali	10			
	1.5 L'accreditamento iniziale	11			
	1.6 Obiettivi strategici	12			
	1.6.1 Didattica e ricerca	13			
	1.6.2 Terza missione	14			
	1.7 Il sistema di assicurazione della qualità				
	1.8 L'albero della performance				
2.	Programmazione del ciclo della performance organizzativa				
	2.1 Verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2020				
	2.2 Obiettivi organizzativi	20			
	2.3 Obiettivi assegnati al personale	20			
3.	Performance individuale	21			
	3.1 Sistema di valutazione della performance individuale del personale tecnico				
	amministrativo	21			
	3.2 Sistema di valutazione e incentivazione	21			
	3.3 I ruoli coinvolti nel processo di redazione del Piano e nella valutazione	22			
	3.4 Gestione dei rischi anticorruzione	22			
	Tabella 1: Valutazione performance e obiettivi del Direttore Generale 2021				
	Tabella 2: Obiettivi organizzativi 2021				
4.	Prevenzione della corruzione	25			
5.	Comunicazione e trasparenza	25			

Allegato 1: Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Allegato 2: Piano Organizzativo del Lavoro Agile

PREMESSE

Il presente documento è stato redatto attraverso il coinvolgimento di un gruppo di lavoro dedicato, designato dal Direttore Generale di concerto con il Rettore, ed è strutturato in conformità con la Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020, approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, con le Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane, approvate con delibera n. 18 del 23 gennaio 2019, nonché con la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica del 18/12/2019 sull'aggiornamento del Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance. In materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, si è tenuto conto del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione, come aggiornato con delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, e della sezione III dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Il Piano Integrato 2022-2024 dà conto di un lungo processo di programmazione strategica, confluito nell'aggiornamento 2022 al Piano Strategico di Ateneo, a seguito del Report del Comitato Scientifico riunitosi nell'ottobre 2021.

Il documento è composto dalle seguenti sezioni:

- Inquadramento strategico dell'Ateneo;
- Programmazione del ciclo della performance organizzativa;
- Performance individuale;
- Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (contenente Prevenzione della corruzione e Comunicazione e trasparenza);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA)

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile è stato aggiornato tenendo conto delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche". Esso è considerato parte integrante del ciclo di programmazione della performance dell'Ateneo, che intende valorizzare il lavoro agile come strumento di innovazione organizzativa, benessere organizzativo e sviluppo sostenibile.

1. INQUADRAMENTO STRATEGICO DELL'ATENEO

1.1 MISSIONE E MANDATO ISTITUZIONALE

Il Gran Sasso Science Institute (GSSI) è un Istituto Superiore a Ordinamento Speciale, nato all'Aquila nel 2012 con l'obiettivo di rilanciare lo sviluppo dei territori colpiti dal sisma del 2009 mediante il rafforzamento del sistema didattico, scientifico e produttivo, attraverso la realizzazione di un polo di ricerca e formazione superiore di eccellenza internazionale¹.

Il progetto GSSI, infatti, prende avvio a seguito di un'iniziativa di confronto tra diversi soggetti istituzionali, imprese, rappresentanti del mondo produttivo e accademico e della società civile sotto il coordinamento dell'OCSE, per elaborare politiche e strategie finalizzate al rilancio dell'economia del territorio abruzzese². Allo scopo di realizzare il progetto, sono state valorizzate le competenze e le strutture di alta specializzazione già esistenti sul territorio, come i Laboratori Nazionali del Gran Sasso e l'Università degli Studi dell'Aquila.

Dopo un periodo di sperimentazione, durante il quale ha operato come Centro di Studi avanzati dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, nel 2016 il GSSI ha assunto carattere di autonomia e stabilità come Istituto Universitario Superiore ad Ordinamento Speciale con decreto-legge n. 42 del 2016.

Suo mandato istituzionale, come definito dallo Statuto, è contribuire al comune progresso scientifico, economico e sociale, curando la formazione dei giovani di talento e sviluppando programmi di ricerca scientifica di alta specializzazione, anche a carattere interdisciplinare³.

Il GSSI persegue i propri obiettivi attraverso l'attivazione di Corsi di Dottorato di Ricerca e l'attività di formazione post-dottorale nelle aree scientifiche della fisica, della matematica, dell'informatica e delle scienze sociali.

Con Decreto MUR 25 giugno 2021 (prot. n. 743/2021), a seguito del parere positivo dell'ANVUR, il GSSI ha ricevuto l'accreditamento iniziale e può operare pienamente all'interno del regime ordinario delle Scuole a Ordinamento Speciale, anche in termini di risorse finanziarie e relative premialità.

1.2 ORGANI DI GOVERNO E STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Come previsto dall'art. 6 dello Statuto, la struttura di governo del GSSI è così articolata:

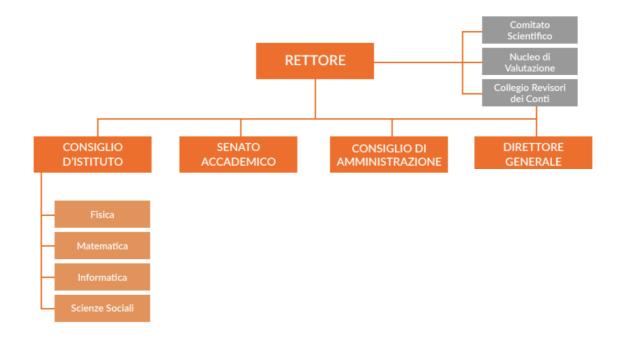
- organi politico-amministrativi: Rettore e Consiglio di Amministrazione;
- organi accademici: Senato Accademico e Consiglio di Istituto;
- organi di controllo e valutazione: Nucleo di Valutazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Comitato Scientifico.

-

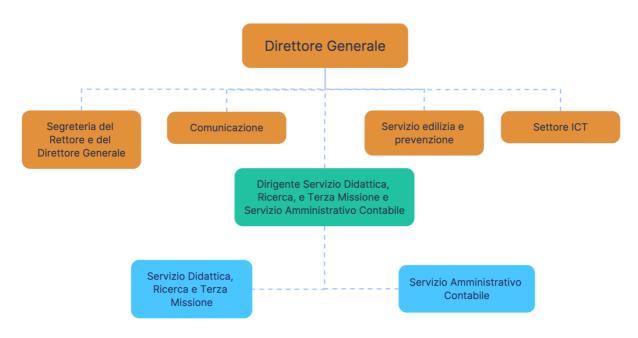
¹ Decreto legge n. 5/2012, convertito con legge n. 35/2012.

² Cfr. Rapporto OCSE (2013), commissionato dal Governo italiano, http://www.oecd.org/italy/la-ripresa-post-disastro-quale-opportunita-di-cambiamento-secondo-locse.htm.

³ Decreto MIUR 15 luglio 2016, art. 1.



Nel dicembre 2021 è stato adottato il nuovo Atto Organizzativo, presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21/12/2021. Dal punto di vista gestionale, l'Ateneo è ora organizzato attraverso la Direzione Generale, un'Area dirigenziale, Servizi e Settori, secondo il seguente organigramma:



Cessata al 31/12/2020 la deroga di cui all'art. 2, comma 3, del D.L. n. 42/2016⁴, per procedere al reclutamento del personale il GSSI ha dovuto attendere l'assegnazione dei punti organico nell'ambito del contingente di spesa assegnato annualmente dal MUR.

4

⁴ L'art. 2, comma 3, D.L. n. 42/2016 prevede che "fino al 31 dicembre 2020, entro il limite massimo di spesa, pari all'80 per cento dei contributi ordinari statali ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, la Scuola può procedere al reclutamento di personale anche in deroga alle limitazioni di cui all'articolo 1 del decreto

Nelle more di tale assegnazione e nel rispetto dei limiti di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 81/2015, l'Ateneo procedeva, quindi, a reclutare personale a tempo determinato per rispondere alle esigenze contingenti non fronteggiabili con il personale in servizio.

Con Decreto MUR n. 1096 del 24/09/2021, recante "i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021", venivano assegnati al GSSI n. 4,17 punti organico, sui cui veniva effettuata la programmazione del fabbisogno. Sono attualmente in corso di svolgimento le procedure di reclutamento del personale a tempo indeterminato sui punti organico assegnati, sulla base della programmazione del fabbisogno deliberata dagli organi di governo. Per far fronte alle necessità della struttura amministrativa, ancora fortemente sottodimensionata rispetto alle attività dell'Ateneo, in fase di programmazione si è data priorità al rafforzamento del personale tecnico-amministrativo, soprattutto nel settore dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca.

1.3 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE E INTEGRAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE CON IL BILANCIO

Il Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022 e il Bilancio unico di previsione triennale 2022-2024 garantiscono un tendenziale equilibrio tra costi e proventi. L'equilibrio economico generato complessivamente dalla gestione operativa, finanziaria e straordinaria viene garantito dall'utilizzo di riserve di patrimonio netto, provenienti da fondi propri per transazione da contabilità finanziaria.

La gestione finanziaria dà conto di operazioni di indebitamento legate all'acquisto di un immobile di circa 3.710 mq, da destinare agli uffici di docenti e ricercatori, in sostituzione dei locali attualmente in locazione. La decisione di acquistare un immobile, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13/12/2021, dopo una indagine di mercato tesa ad individuare la soluzione più congrua, risponde all'esigenza di dotare l'Ateneo di nuovi spazi a fronte dell'aumentata consistenza numerica della comunità del GSSI e in un'ottica di riduzione delle spese per locazione passive.

In relazione alla sostenibilità economico-finanziaria, l'aumento di 4 milioni del finanziamento ordinario disposto con decreto-legge 30 dicembre 2019 n. 162 ha permesso al GSSI di consolidare il processo di pianificazione avviato nel primo triennio di attività e di intraprendere iniziative di importanza strategica, come la costituzione della Fondazione Gran Sasso Tech (cfr. Scheda 2).

L'equilibrio economico e finanziario è garantito, altresì, dalla capacità di attrarre importanti finanziamenti esterni per progetti competitivi, grazie ai quali il GSSI è in grado di garantire ai propri ricercatori risorse in linea con i migliori standard internazionali.

In relazione alla gestione dei progetti di ricerca, che rappresentano una fonte di finanziamento sostanziale per l'Ateneo, l'ufficio progetti, incardinato nel Servizio Didattica, Ricerca e Terza Missione, ha implementato un sistema di monitoraggio e controllo di gestione, strutturato attraverso la raccolta di informazioni e documenti ulteriori rispetto a quelli estraibili dal sistema di contabilità generale e attraverso l'analisi di indicatori affidabili e funzionali alle esigenze dell'ufficio. Il sistema consente di verificare a scadenze prefissate la quantità di risorse utilizzate e gli stati di avanzamento di ciascun progetto ed è, quindi, essenziale sia ai fini della rendicontazione all'ente finanziatore, sia ai fini del controllo interno.

-

del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 marzo 2015, n. 66".

In un quadro di piena integrazione tra programmazione contabile e ciclo della performance, l'Ateneo ha, inoltre, implementato un più ampio sistema di *management control*, come supporto informativo necessario per il controllo dell'andamento della gestione, sia in fase di programmazione che di valutazione, ai fini del conseguimento degli obiettivi strategici. Nel corso del 2021 tale sistema è stato ulteriormente arricchito attraverso l'implementazione di strumenti di monitoraggio dei budget delle Aree Scientifiche, che permettono ai Direttori di Area un controllo costante sull'andamento delle spese connesse alle attività di ricerca.

È stato, inoltre, attivato un sistema di reportistica periodica indirizzato agli organi di governo, relativo ad andamento della cassa, costi del personale e procedure di reclutamento, contratti, situazione del budget, analisi dei costi della gestione corrente, fitti passivi, tempestività dei pagamenti. Tale reportistica permette a Senato e Consiglio di Amministrazione di orientare le decisioni in base all'andamento della performance e alle risorse disponibili e, se necessario, di applicare tempestivi correttivi alla gestione corrente.

Tale approccio integrato è finalizzato a fare in modo che la costruzione del budget sia coerente con le linee di sviluppo definite in sede di programmazione strategica, in un'ottica di maggiore governabilità, misurabilità dei risultati e sostenibilità delle politiche di Ateneo.

1.4 ATTIVITÀ DI RICERCA E AREE SCIENTIFICHE

L'attività didattica e di ricerca del GSSI è strutturata all'interno delle unità organizzative rappresentate dalle quattro Aree Scientifiche di Fisica, Matematica, Informatica e Scienze sociali.

Le Aree sono coordinate da Direttori Scientifici, nominati e revocati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore e previo parere del Senato Accademico.

Al loro interno sono sviluppate e coordinate le attività didattiche e di ricerca della Scuola e costituiscono centri di afferenza e reclutamento del personale docente e ricercatore.

Le attività didattiche e di ricerca, i programmi e le pubblicazioni scientifiche di ciascuna Area sono riportate in dettaglio nel sito web istituzionale, dove sono disponibili i calendari di lezioni, seminari e workshop e delle varie iniziative attivate dal GSSI.

Le unità organizzative della didattica sono i Corsi di Dottorato, destinati a formare i giovani ricercatori attraverso un percorso di alta qualificazione scientifica improntato all'internazionalità e all'interdisciplinarietà.

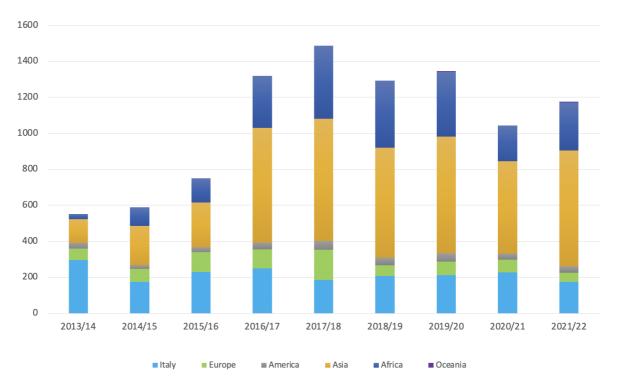
Ciascun Corso è presieduto da un Coordinatore, nominato e revocato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore previo parere del Senato Accademico. Il Coordinatore è coadiuvato dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato.

Il titolo di Philosophiae Doctor è rilasciato a seguito di un percorso di eccellenza, allineato con le migliori esperienze internazionali e caratterizzato da una rigorosa valutazione dei risultati scientifici conseguiti dagli allievi. Tutte le attività didattiche si svolgono in lingua inglese.

La selezione del personale accademico e degli allievi GSSI si svolge secondo gli standard internazionali, in conformità con la Carta europea dei ricercatori e con il Codice di condotta europeo per l'assunzione dei ricercatori.

A partire dal ciclo XXXIV il GSSI ha cominciato a sperimentare corsi di dottorato di durata quadriennale, più in linea con gli standard internazionali, allo scopo di fornire agli studenti metodi e strumenti per la ricerca avanzata più solidi e strutturati. Il prolungamento della durata dei corsi ha finora impattato positivamente sull'attrattività della Scuola a livello internazionale, sia in termini di

qualità delle candidature sia in termini di differenziazione geografica delle stesse. Il seguente grafico mostra la distribuzione geografica delle candidature pervenute per la procedura di ammissione al XXXVII ciclo di Dottorato:



Il potenziamento dell'offerta formativa e dei programmi di ricerca, tramite il costante reclutamento di personale accademico e il consolidamento di numerose collaborazioni scientifiche internazionali, contribuisce a confermare il potenziale attrattivo del GSSI per studenti e ricercatori provenienti da ogni parte del mondo.

Nel corso del 2021 è proseguito il processo di reclutamento del personale accademico, improntato a criteri di eccellenza e internazionalizzazione. Le procedure concorsuali del GSSI sono precedute da avvisi di *scouting* internazionale nelle diverse Aree Scientifiche, allo scopo di individuare le linee di ricerca più attrattive e dal più alto potenziale.

Il corpo docenti è, altresì, integrato da *visiting professors* provenienti da alcune delle Università più prestigiose al mondo e da assegnisti di ricerca selezionati tra centinaia di candidature, allo scopo di garantire un'offerta didattica sempre più ampia e strutturata e maggiore stabilità nell'attività di ricerca e di supervisione delle tesi di dottorato.

Ulteriori procedure concorsuali sono in programma per il corrente anno, secondo quanto previsto dal Bilancio di Previsione 2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22/12/2020. L'attività di ricerca del GSSI si sviluppa anche attraverso programmi di ricerca postdottorali.

All'interno della comunità del GSSI, sia accademica che tecnico-amministrativa, la componente femminile è ben rappresentata. Il tema del bilancio di genere all'interno del GSSI è stato oggetto di specifico approfondimento da parte degli organi di Ateneo, che ha portato all'adozione nel mese di novembre 2021 del Gender Equality Plan, documento triennale di programmazione di azioni e iniziative da adottare in materia di pari opportunità e promozione della parità di genere⁵, a cui si rinvia per ulteriori approfondimenti.

-

8

⁵ Adottato con delibera di Consiglio di Amministrazione del 26/11/2021 e preventivamente sottoposto al Comitato Unico di Garanzia e al Presidio di Qualità di Ateneo, il GEP è frutto di un lungo processo di elaborazione, che ha portato

1.4.1 Fisica

Le attività di ricerca e di formazione dell'Area di Fisica sono incentrate sulla fisica astroparticellare, un settore scientifico interdisciplinare e relativamente giovane, sviluppatosi dalla convergenza di ricerche in fisica delle particelle, fisica nucleare, astrofisica e cosmologia. Le questioni investigate delimitano le frontiere della Fisica moderna: l'origine e l'evoluzione dell'universo, la natura della materia oscura e dell'energia oscura, le indagini sui neutrini e sui costituenti ultimi della materia, la ricerca delle onde gravitazionali, l'investigazione e la spiegazione dell'origine dei raggi cosmici e dei processi di emissione di radiazione in sistemi astrofisici.

Queste tematiche sono al centro delle ricerche e degli esperimenti condotti dall'INFN, anche presso i Laboratori Nazionali Gran Sasso, il più grande laboratorio sotterraneo al mondo dedicato alla ricerca in fisica astroparticellare. La vicinanza del GSSI con i Laboratori offre speciali opportunità di collaborazione scientifica per studenti e ricercatori che si occupano di ricerca di materia oscura e fisica del neutrino.

L'obiettivo principale del corso di dottorato in *Astroparticle Physics* attivato dal GSSI è quello di fornire i punti di ingresso, le più aggiornate prospettive culturali e gli strumenti scientifici necessari per partecipare con successo alle ricerche più avanzate in questo campo della fisica. Approcci interdisciplinari sia agli studi che alle ricerche, con scambi di idee e innovazioni, sono fortemente incoraggiati.

1.4.2 Matematica

Oltre al tradizionale ambito di applicazione nelle scienze fisiche e nell'ingegneria, i metodi matematici sono divenuti oggi strumento fondamentale per le ricerche più avanzate in molti settori delle scienze sociali e delle scienze della vita. La complessità dei nuovi ambiti applicativi pone continuamente richiesta di nuove metodologie, che necessariamente devono stimolare ricerche di elevata originalità, in cui il tradizionale confine tra matematica pura e matematica applicata appare superato. Studenti e ricercatori in Matematica presso il GSSI sono incoraggiati a interagire con le altre comunità scientifiche. Al GSSI riteniamo che lo sforzo interdisciplinare sia il modo più efficace per fare scienza innovativa di cui possa beneficiare la società. I modelli matematici sono onnipresenti in fisica, ingegneria, teoria dell'informazione, scienze sociali e della vita, poiché forniscono un quadro formidabile per descrivere l'evoluzione temporale dei sistemi deterministici, stocastici e complessi che le modellano, uno degli obiettivi principali del GSSI. L'area della Matematica è caratterizzata da quattro grandi macrosettori: Equazioni alle derivate parziali applicate, Probabilità e meccanica

all'individuazione di una serie di obiettivi strategici che l'Ateneo intende perseguire in materia di parità di genere, così sintetizzabili:

Sostegno alle politiche di conciliazione di vita/lavoro e supporto alla genitorialità e alla cura della famiglia;

Promozione dell'equilibrio di genere nella cultura organizzativa dell'Ateneo e nei contenuti delle attività di ricerca;

[•] Incremento della presenza femminile nei processi decisionali;

[•] Bilanciamento della composizione delle commissioni di concorso e dei comitati;

[•] Promozione dell'ottica di genere nelle progressioni e negli avanzamenti di carriera;

[•] Sensibilizzazione della comunità sul tema delle molestie e delle violenze sessuali;

[•] Prevenzione, individuazione e gestione dei casi di molestie e violenze sessuali all'interno dell'Ateneo.

statistica, Metodi numerici e scienza dei dati e Modellazione nella meccanica dei continui, che viene utilizzata non solo nel proprio campo tradizionale al confine tra matematica applicata e ingegneria teorica, ma anche in problemi non convenzionali come la modellazione della funzione cardiaca completa. All'interno di questi settori vi è un interesse condiviso per i problemi legati alla fluidodinamica, alla meccanica quantistica, alla meccanica statistica e anche alle applicazioni alla scienza dei dati. Idee importanti di analisi classica, teoria della probabilità, fisica matematica e fisica teorica sono utilizzate anche per applicazioni meno tradizionali. L'algebra lineare numerica i metodi per equazioni differenziali e l'ottimizzazione sono fondamentali nell'analisi di nuovi modelli, così come gli algoritmi numerici per applicazioni in data mining, machine learning, network science. Il corso di dottorato in Mathematics in Natural, Social and Life Sciences spinge gli allievi a confrontarsi non solo con gli aspetti più classici di questa disciplina, quali la matematica pura, le equazioni alle derivate parziali e la fisica matematica, ma anche con problematiche del tutto nuove, che richiedono lo sviluppo di strumenti innovativi più idonei a trattare la complessità, quali l'analisi stocastica e la matematica computazionale.

1.4.3 Informatica

L'attività di ricerca e di studio dell'Area di Informatica si confronta con i problemi connessi a modelli, algoritmi, linguaggi e metodologie software necessari per le sfide presenti e future del mondo digitale. La natura sempre più pervasiva delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione rende attuali scenari in cui la realtà è composta in modo integrato e continuo da una dimensione fisica e da una virtuale. Le visioni di "Internet of things", dei "cyberphysical systems", dei "systems of systems" sono tutte declinazioni dello stesso paradigma fisico-virtuale in differenti domini applicativi. Gli studenti e i ricercatori del GSSI affrontano le sfide poste dalla progettazione, dalla gestione e dall'utilizzo di sistemi informatici che devono agire su entità fisiche ed interagire con entità virtuali per svolgere in modo efficiente, flessibile ed affidabile i compiti per i quali sono stati progettati. Il corso di Dottorato in Computer Science si concentra sul settore dell'Informatica che si occupa dell'interazione di sistemi eterogenei distribuiti e ne affronta le problematiche da diverse prospettive puntando a fornire gli strumenti necessari per la progettazione, l'implementazione, la gestione e l'utilizzo di sistemi distribuiti, concentrandosi principalmente sui seguenti filoni: algoritmi efficienti per reti complesse; metodi formali per la correttezza e l'analisi dei sistemi; ingegneria del software per lo sviluppo di applicazioni efficienti e resilienti; intelligenza artificiale e apprendimento automatico dai dati per problemi di stima/predizione, decisionali e di controllo.

1.4.4 Scienze sociali

L'area di Scienze Sociali al momento concentra le sue attività lungo 6 filoni di ricerca: i) "Aree interne e sviluppo periferico", dedicato all'analisi delle specificità socio-economiche e alle traiettorie di sviluppo delle aree periferiche ed emarginate, con particolare attenzione a quelle italiane identificate come "aree interne"; ii) "Disastri e resilienza regionale", avente ad oggetto l'adattamento, la preparazione e la resilienza dei sistemi territoriali a shock esterni naturali, economici, politici e sanitari (come il recente Covid19); iii) "Capitale umano, migrazione e mercati del lavoro locali", rivolto all'analisi dei pattern migratori contemporanei e alla mobilità dei lavoratori in relazione alle dinamiche del mercato del lavoro locale, alla formazione del capitale umano e all'innovazione; iv)"Patrimonio culturale, turismo e sviluppo urbano regionale", sul ruolo di cultura, settori culturali e turistici nei processi di sviluppo locale e regionale, in particolare rispetto alle aree periferiche e

marginali; v) "Impresa, innovazione e sostenibilità ambientale a livello regionale", dedicato allo studio delle attività aziendali e imprenditoriali in una prospettiva spaziale, ed al loro contributo a uno sviluppo regionale intelligente, sostenibile e inclusivo in un'economia globale. vi) "Valutazione delle politica regionali e governance dei contesti urbani e locali", dedicato alle opportunità e sfide poste dalla valutazione delle politiche, dei progetti e dei programmi regionali e dalla progettazione e gestione dei sistemi di governance locale / urbana.

L'area offre un corso di Dottorato in "Regional Science and Economic Geography", che ha come focus lo sviluppo territoriale e la geografia economica dei sistemi locali ed urbani, con particolare riferimento a temi di cui alle 6 aree tematiche sopra indicate. La prospettiva metodologica nella ricerca e nell'insegnamento è di natura multidisciplinare, con una combinazione di approcci relativi all'economia del territorio, alle scienze regionali, alla geografia economica ed umana.

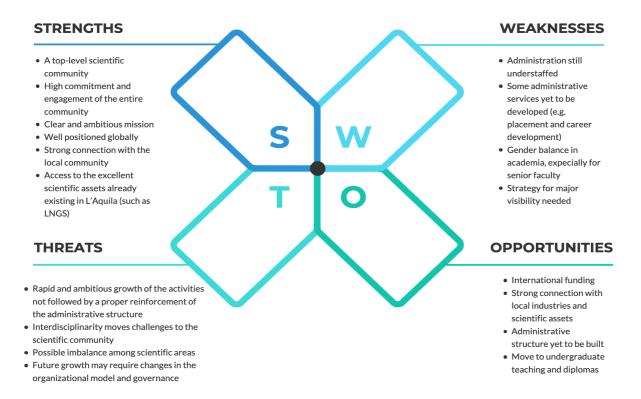
1.5 L'ACCREDITAMENTO INIZIALE

Nel corso del 2020 il GSSI veniva sottoposto alla procedura di valutazione per l'accreditamento come Scuola Superiore a Ordinamento Speciale di cui al D.M. n. 439/2013, affidata alla Commissione di Esperti per la Valutazione delle Scuole Superiori (CEVS) designata dall'ANVUR.

La valutazione si svolgeva attraverso l'esame della documentazione presentata dal GSSI - sia tramite caricamento nella banca dati SUA Scuole Speciali sia tramite invio di documentazione integrativa - e attraverso una serie di incontri con la Commissione, svolti in modalità telematica a causa dell'emergenza COVID-19, finalizzati ad acquisire e confermare le informazioni trasmesse dall'Ateneo nella fase preliminare dell'istruttoria.

Con D.M. n. 743 del 25 giugno 2021, il MUR disponeva l'accreditamento iniziale della sede e dei corsi di studio del GSSI, stante l'esito positivo della valutazione.

Nel parere finale rilasciato dalla CEVS venivano individuati una serie di punti di forza e di debolezza, di cui si dà conto nel seguente schema riassuntivo:



L'accreditamento iniziale, infatti, ha rappresentato per il GSSI non solo un appuntamento istituzionale, ma una fondamentale occasione di crescita e auto-valutazione, di cui il presente Piano Integrato tiene conto ai fini della definizione degli obiettivi di performance, in un'ottica di miglioramento continuo.

1.6 Obiettivi strategici

Nel corso del 2020, il GSSI si è profuso in uno sforzo di programmazione di lungo periodo, cui è seguita la predisposizione del documento programmatico GSSI 2030 (https://www.gssi.it/quality/) e la successiva adozione del Piano Strategico 2021-2023, che il presente documento espressamente richiama.

All'interno del Piano, si individuano due macro-aree di sviluppo strategiche e strettamente interconnesse:

- Didattica e Ricerca;
- Terza missione.

A queste macro-aree fanno capo diversi obiettivi, sui quali è stato modellato il Piano della Performance contenuto nel presente documento, allo scopo di coordinare in maniera concreta ed efficace la performance amministrativa con la programmazione strategica dell'Ateneo.

Il presente documento è stato elaborato tenendo conto, altresì, delle indicazioni formulate nella seduta del 27-28 settembre 2021 dal Comitato Scientifico, organo di indirizzo strategico dell'Ateneo che ha il compito di esprimersi in particolare in merito alle linee della Programmazione Triennale⁶.

In particolare, in occasione della seduta del 2021, il Comitato Scientifico ha sottolineato gli ottimi risultati ottenuti dall'Ateneo in sede di accreditamento iniziale, rimarcando i punti di forza già individuati dalla Commissione ANVUR e in particolare i progressi fatti nel settore del trasferimento di tecnologia e conoscenze, con il riconoscimento del primo Spin-Off e dei primi brevetti.

Il Comitato ha sottolineato, altresì, la necessità che questa accelerazione sia accompagnata da un sistema di valutazione dell'impatto sociale delle attività dell'Ateneo, in particolare per i progetti di ricerca e per le attività che comportano trasferimento delle conoscenze: "As stated in the report of the June 2020 meeting, the SC reiterates its view about the relevance of the Social Impact evaluation of research and technological transfer activities of the Institute. A task even more necessary due to the start of the Gran Sasso Tech foundation and to the full operation of the spin-off".

Gli esperti sottolineavano, altresì, la necessità di investire nel reclutamento del personale accademico in maniera attenta e mirata allo sviluppo delle linee di ricerca perseguite dalle Aree Scientifiche e di consolidare la struttura tecnico-amministrativa, ancora sottodimensionata rispetto alle reali esigenze dell'Ateneo.

Sulla scorta delle indicazioni formulate dal Comitato, il GSSI sta portando avanti il progetto di valutazione del proprio impatto, allo scopo di promuovere una cultura della responsabilità sociale all'interno della propria comunità scientifica.

La "Commissione per la valutazione dell'impatto sociale", nominata con decreto rettorale del

_

⁶ Il Comitato Scientifico è organo consultivo in materia di didattica e ricercar previsto dall'art. 13 dello Statuto. Esso è composto da esponenti della comunità scientifica internazionale di elevata reputazione scientifica nei settori di attività del GSSI, nominati dal Senato Accademico su proposta del Rettore. Questa la sua attuale composizione: https://www.gssi.it/institute/scientific-committee.

⁷ Scientific Committee Meeting September 27-28, 2021 – Summary of conclusions.

28/10/2020, ha il compito di coordinare, monitorare, gestire e valutare l'impatto sociale del GSSI e in particolare di:

- proporre una metodologia e predisporre un processo sistematizzato per la valutazione, sia ex-ante che ex-post, dell'impatto sociale dell'attività di ricerca che possa rappresentare uno strumento di valutazione permanente;
- predisporre una bozza di regolamento per la valutazione e la misurazione dell'impatto sociale;
- identificare gli indicatori per la misurazione dell'impatto del progetto di terza missione "Open Data Ricostruzione".

La programmazione strategica per il prossimo triennio e gli obiettivi contenuti nel presente documento nella sezione dedicata alla terza missione recepiscono l'impegno del GSSI a sviluppare un programma di gestione e misurazione dell'impatto, per valutare il valore sociale ed economico generato dalle proprie attività e garantirne la sostenibilità nel medio e lungo periodo.

1.6.1 DIDATTICA E RICERCA

La legge n. 240/2010, nel qualificare le Università come sede primaria di libera ricerca e libera formazione, individua un legame imprescindibile tra didattica e ricerca scientifica, la cui organica combinazione è considerata un insostituibile strumento di progresso culturale, civile ed economico. I principi affermati a livello comunitario richiamano l'importanza di investire nella qualità della didattica e dei processi formativi come condizione imprescindibile per lo sviluppo e la competitività dei sistemi paese.

A testimonianza dell'elevata qualità delle attività di ricerca svolte dalle diverse Aree Scientifiche, il GSSI continua consolidare le proprie capacità di attrarre fondi esterni tramite la partecipazione a bandi competitivi, sia nazionali che europei. Tutte le Aree Scientifiche hanno ricercatori attivi su progetti di ricerca, che rappresentano una quota significativa del budget di Ateneo⁸.

Al progetto NUSES, particolarmente significativo sia per dimensione economica che per impatto sulla mission dell'Ateneo, è dedicata la scheda di approfondimento n. 1.

A supporto della aumentata capacità delle Aree Scientifiche di attrarre finanziamenti esterni, si è reso necessario il consolidamento della struttura amministrativa dedicata alla gestione dei progetti competitivi. Sia la programmazione del fabbisogno di personale per il prossimo triennio sia il Piano della Performance contenuto nel presente documento danno conto di tale necessità, prevedendo tra gli obiettivi a breve termine un significativo rafforzamento della struttura.

Nell'ambito del processo di ristrutturazione dell'amministrazione culminato con l'adozione del nuovo Atto Organizzativo, è stato istituito il Settore Ricerca e Terza Missione, dedicato al supporto alle attività di ricerca e alla gestione e rendicontazione dei progetti competitivi.

A supporto dei giovani ricercatori, inoltre, è stato attivato all'interno del Settore Didattica un servizio di career development in linea con le buone pratiche internazionali. In un modello di knowledgebased society, come quello di cui il GSSI si fa sostenitore, l'acquisizione da parte dei giovani ricercatori di competenze specifiche, spendibili sia all'interno che all'esterno dell'accademia, rappresenta un vantaggio competitivo di cui il sistema non può fare a meno.

13

⁸ Per un approfondimento si rinvia al Bilancio di previsione 2022 (http://amministrazionetrasparente.gssi.it/index.php/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-preventivo/item/114-bilancio-di-previsione-2021) e alla sezione relativa ai progetti di ricerca del sito web di Ateneo, in continuo aggiornamento (https://www.gssi.it/research-area/research-projects)

NUSES - A PATHFINDER FOR STUDYING ASTROPHYSICAL NEUTRINOS AND ELECTROMAGNETIC SIGNALS OF SEISMIC ORIGIN FROM SPACE

NUSES è un progetto di missione scientifica nello spazio avente ad oggetto attività di ricerca di base nel campo dell'astrofisica, finalizzate al monitoraggio delle variazioni del campo elettromagnetico e del flusso di particelle indotte da fonti naturali, come l'attività sismica.

Il progetto è stato finanziato con delibera CIPE del 4 aprile 2019 nell'ambito del Programma RESTART per lo sviluppo del cratere sismico.

Esso persegue due distinte finalità: in primo luogo si propone di portare avanti ricerche già avviate da precedenti missioni spaziali, finalizzate al monitoraggio delle variazioni del campo elettromagnetico e del flusso di particelle sia nella ionosfera che nella magnetosfera terrestre indotte da fonti naturali, come attività sismiche o emettitori antropogenici; in secondo luogo NUSES è un esploratore per future missioni spaziali dedicate alla rivelazione di neutrini astrofisici ad alta energia come sonde dell'universo profondo e di fenomeni astrofisici estremi; infine, NUSES controllerà la variabilità delle radiazioni cosmiche (importanti per gli effetti sulle missioni spaziali con e senza equipaggio) e introdurrà nuove tecnologie nello spazio, aprendo la strada a future ricerche e applicazioni.

Con il progetto NUSES, il GSSI esprime la propria spiccata vocazione alla ricerca di frontiera nel settore dell'astrofisica e della fisica delle particelle, sia sul versante teorico che sperimentale e

tecnologico. Il progetto mobiliterà una rete di collaborazioni su tutto il territorio nazionale, attraverso il coinvolgimento dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), con cui si intende realizzare una nuova infrastruttura permanente per la ricerca e l'ingegnerizzazione

in ambito spaziale allestendo dei laboratori dedicati (camera pulita, elettronica, test-facilities, ecc.), che rafforzeranno ulteriormente le potenzialità del sistema abruzzese della ricerca avanzata.

Tale infrastruttura, che farebbe dell'area aquilana il centro di riferimento per le ricerche in ambito spaziale della comunità INFN, rappresenterà un forte attrattore per addetti alla ricerca di base generando in tal modo un importante volano per l'economia locale.

In termini di sviluppo economico locale, l'obiettivo generale del progetto NUSES è duplice: da una parte contribuisce al rafforzamento della vocazione del territorio all'alta formazione ed alla ricerca di base, dall'altra, qualora le ricerche relative ai precursori sismici condotte da NUSES fornissero evidenza di correlazione tra osservazioni da satellite ed eventi sismici, la città dell'Aquila sarebbe la naturale candidata ad ospitare una centro per l'early warning di terremoti con una valenza ed un impatto di livello mondiale.

Scheda 1

1.6.2 TERZA MISSIONE

L'Università è chiamata a supportare una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e a sviluppare sinergie tra ricerca e industria per migliorare la competitività del sistema d'impresa locale e nazionale. Il GSSI, tramite il raccordo tra accademia e sistema imprenditoriale, si fa promotore di azioni mirate allo sviluppo economico e sociale del territorio, a cui sono dedicate le tre sezioni del presente paragrafo.

1.6.2.1 *Un ponte tra la ricerca e l'industria all'avanguardia*

"La visione che ci guida è forte e semplice a un tempo: la conoscenza deve essere libera e aperta e portare a costruire un futuro migliore per tutti. Un futuro caratterizzato dal rispetto della persona e dalla sostenibilità economica, sociale e ambientale delle attività umane. Noi vogliamo contribuire con le nostre capacità e la nostra passione alla costruzione di questo nuovo mondo".

_

⁹ Premessa del Rettore al Piano Strategico 2021-2023.

Con queste parole il Rettore esprime la visione alla base della programmazione strategica del GSSI, nato con la duplice missione di creare un polo di ricerca e formazione di eccellenza internazionale e, allo stesso tempo, di contribuire al rilancio dei territori colpiti dal sisma del 2009.

L'avanzamento scientifico e tecnologico prodotto dalla ricerca di base e applicata nei più diversi settori della conoscenza è un motore di crescita e sviluppo, su cui è imprescindibile investire anche nei momenti di crisi e di scarsità di risorse. Il GSSI si fa promotore di un modello di sviluppo sociale ed economico sostenibile e incardinato sui valori della conoscenza e della formazione.

All'interno di questo quadro di impegno nel settore del trasferimento tecnologico si inserisce la collaborazione del GSSI con importanti multinazionali presenti sul territorio, da cui è nata la Fondazione Gran Sasso Tech.

FONDAZIONE GRAN SASSO TECH

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 13/12/2021, il GSSI aderiva come socio fondatore alla Fondazione "Gran Sasso Tech", fondazione senza scopo di lucro costituita in partnership con la Thales Alenia Space Italia S.p.A., avente ad oggetto ricerca, sviluppo tecnologico e formazione.

In particolare, la Fondazione si prefigge lo scopo di svolgere attività di ricerca applicata, industriale, sperimentale, garantendo la diffusione dei risultati dell'attività di ricerca mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze, di sviluppo delle tecnologie e dei sistemi tecnologici al servizio della comunità scientifica, con un focus particolare sui settori tecnologici dello spazio, delle tecnologie al silicio e dei sistemi software. I suoi laboratori si occuperanno di ricerca e sperimentazione di nuove tecnologie ed architetture fortemente innovative che presentano maggiori difficoltà ad essere sviluppate in un ambito produttivo, con la libertà di sviluppare soluzioni anche partendo da un basso livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, nel seguito TRL), raccoglieranno e svilupperanno, altresì, innovazioni provenienti da terze parti e da diverse filiere produttive.

Attraverso la costituzione della Fondazione, il GSSI esprime la propria spiccata vocazione alla ricerca applicata e al trasferimento tecnologico, da sempre al centro della sua missione istituzionale, contribuendo, altresì, allo sviluppo economico locale.

Scheda 2

In tema di trasferimento tecnologico occorre menzionare la candidatura del GSSI al bando dell'Agenzia per la Coesione finalizzato alla riqualificazione di aree urbane marginalizzate, di cui alla successiva scheda 3.

PROGETTO SEIC

A novembre 2021 il GSSI rispondeva, come capofila di un vasto e prestigioso partenariato ricerca/industria, al bando dell'Agenzia per la Coesione emanato con Decreto n. 204/2021, che finanzierà la riqualificazione di aree urbane marginalizzate per ospitare Ecosistemi dell'Innovazione.

La proposta presentata dal GSSI ha ad oggetto la costruzione dello "Space and Earth Innovation Campus", relativo allo sviluppo di attività ad alta intensità di conoscenza nei seguenti settori:

Ricerca e sviluppo tecnologico;

Alta formazione:

Supporto alle filiere;

Trasferimento Tecnologico.

Il 30/12/2021 l'Agenzia per la Coesione comunicava al GSSI l'ammissione a partecipare alla seconda fase della selezione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento. Al momento dell'adozione del presente documento si è in attesa dell'esito della valutazione finale.

Scheda 3

1.6.2.2 <u>Trasparenza, semplificazione, partecipazione</u>

La governance del GSSI fa propri i principi di autonomia e responsabilità, impegnandosi a garantire la massima sostenibilità delle azioni e la più ampia partecipazione degli stakeholders interni ed esterni e della comunità universitaria. A livello accademico, la comunità abbraccia i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica, promuovendo la libera diffusione dei risultati della ricerca allo scopo di favorirne la condivisione e la crescita.

In questo quadro di impegno sociale si inserisce la realizzazione da parte del GSSI del progetto Open Data L'Aquila (https://www.opendatalaquila.it/), presentato il 15 dicembre 2020 in occasione di una conferenza stampa congiunta tra GSSI e Comune dell'Aquila.

OPEN DATA L'AQUILA

Open Data L'Aquila è un progetto di ricerca attivato dal GSSI nell'ambito del Centre for Urban Informatics and Modelling (CUIM) e realizzato in collaborazione con l'Università degli studi dell'Aquila, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, il Comune dell'Aquila, gli Uffici Speciali per la ricostruzione, la Fondazione Openpolis e Actionaid. Il progetto si fonda sul principio per cui i dati, con le relative tecnologie, sono beni comuni a disposizione di cittadini e istituzioni per accrescere la conoscenza del territorio, fornire gli strumenti necessari alla partecipazione e migliorare la qualità della vita della comunità e delle persone. Il progetto consiste nella realizzazione di un portale basato sulla georeferenziazione dei dati con un innovativo sistema di navigazione tramite mappe che rende la consultazione particolarmente semplice e intuitiva. Tutti i dati sono scaricabili, conservati in database aperti, a disposizione di chiunque voglia analizzarli e utilizzarli non soltanto per scopi di ricerca o informazione. Open Data L'Aquila rappresenta un'evoluzione di Open Data Ricostruzione (https://opendataricostruzione.gssi.it/home), progetto lanciato dal GSSI nel dicembre 2016 ed aggiornato nel corso del 2020, contenente i dati della ricostruzione post sisma 2009. Con Open Data L'Aquila gli ambiti di ricerca, raccolta, analisi e condivisione dei dati vengono estesi alla mappatura e modellizzazione del territorio, alla qualità ambientale e, in generale, alle applicazioni data-driven in ambito urbano e territoriale.

Scheda 4

Le linee di sviluppo definite dalla programmazione strategica di Ateneo per il triennio 2021-2023 confermano l'impegno del GSSI a mettere le proprie capacità al servizio della società civile, promuovendo la cultura della trasparenza e della responsabilità all'interno della pubblica amministrazione. Sul tema si richiama la rinnovata partecipazione del GSSI a Openpolis (https://www.openpolis.it/), rinnovata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2021. La Fondazione si propone di promuovere "la cultura e la pratica dell'accesso ai dati e alle informazioni di interesse collettivo quale presupposto per esercitare un controllo diffuso sui poteri pubblici e privati allo scopo di diffondere, da un lato, forme di governo e di gestione delle risorse basate sulla trasparenza, la responsabilità e la rendicontazione pubbliche e, dall'altro, sulla consapevolezza, la partecipazione e responsabilizzazione dei cittadini"¹⁰.

Nell'ambito degli interventi di semplificazione della pubblica amministrazione, è necessario dedicare uno spazio alle strategie adottate dal GSSI in tema di smart working e digitalizzazione dei servizi.

¹⁰ Art. 3, Statuto della Fondazione Openpolis.

L'esperienza di lavoro a distanza effettuata durante il lockdown imposto dalla pandemia di COVID-19 è risultata nel complesso molto positiva. L'Ateneo intende, quindi, raccogliere la sfida offerta dall'applicazione a regime del lavoro agile, in un'ottica di maggiore sostenibilità economica e ambientale delle attività e di valorizzazione del benessere dei lavoratori.

1.6.2.3 <u>Sostenibilità e giustizia sociale</u>

Il GSSI intende muoversi nel solco tracciato dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (https://unric.org/it/agenda-2030/), il programma d'azione "per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. L'Agenda definisce 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile — Sustainable Development Goals, SDGs — nella cui direzione i Paesi sottoscrittori sono chiamati ad orientare le proprie strategie di sviluppo.

L'esperienza della pandemia di Covid-19 impone ora più che mai un ripensamento degli attuali modelli di sviluppo nella direzione indicata dall'Agenda 2030, sia in termini di riduzione delle disuguaglianze che di sviluppo sostenibile. Il tema acquista importanza centrale nel Piano Strategico e nel Piano della Performance del GSSI per il triennio 2021-2023, al cui interno si prevedono obiettivi di riduzione dell'impatto ambientale dell'ateneo, di gender equality e social impact.

In tema di sviluppo del territorio, è necessario menzionare la costituzione del Collegio Universitario "Ferrante D'Aragona", già individuata come obiettivo strategico dell'Ateneo nella precedente programmazione triennale. Il progetto si prefigge lo scopo di sostenere la residenzialità studentesca nella città dell'Aquila, attraverso il riutilizzo del patrimonio immobiliare costituito dagli alloggi ristrutturati dopo il terremoto del 2009 e rimasti disabitati. Esso prevede la realizzazione di una Collegio Universitario ai sensi dell'art. 13, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 68/2012, destinato a ospitare studenti meritevoli iscritti ai corsi dell'Univaq, del GSSI, dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio, senza distinzione di genere, etnia, provenienza geografica o condizione sociale.

Al momento sono in corso di definizione le modalità di conferimento degli immobili alla Fondazione Ferrante D'Aragona, soggetto senza scopo di lucro costituito da GSSI, Univaq e Comune dell'Aquila per la gestione del patrimonio immobiliare destinato a confluire in una infrastruttura permanente per la residenzialità studentesca.

1.7 IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Il principale strumento di controllo e valutazione degli obiettivi strategici, in un'ottica di miglioramento continuo, è il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ).

L'Assicurazione della Qualità (AQ) è l'insieme delle procedure di progettazione, gestione e autovalutazione delle attività svolte dalla comunità universitaria ai fini della realizzazione degli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione.

Nella costituzione del proprio Sistema, il GSSI si è adeguato alle linee guida definite dal documento "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area 2015 - ESG 2015"¹² elaborato dalla European Association for Quality Assurance in Higher Education (ENQA), finalizzato alla promozione e diffusione di una adeguata cultura della Qualità all'interno dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

12 http://www.processodibologna.it/standard-e-linee-guida-per-lassicurazione-della-qualita-standards-and-guidelines-for-quality-assurance-in-the-ehea/

¹¹ Risoluzione adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 – "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile".

Attraverso il SAQ, gli organi di governo e gli attori coinvolti nei vari livelli dell'organizzazione supportano le procedure di assicurazione della qualità coerentemente con le linee di indirizzo individuate nel Piano Strategico di Ateneo (https://www.gssi.it/quality).

Il Sistema è strutturato attraverso la partecipazione dei seguenti organi:

- Comitato Scientifico
- Presidio della Qualità
- Nucleo di Valutazione
- Commissione Paritetica docenti-studenti

Il Sistema è diventato pienamente operativo a seguito della costituzione del Presidio di Qualità nell'ottobre 2020. Tuttavia, data la recente strutturazione, sono ancora necessari alcuni passaggi a garanzia della sua piena efficacia e a coordinamento degli organi in esso coinvolti, come sottolineato anche dalla CEVS in occasione della visita di accreditamento.

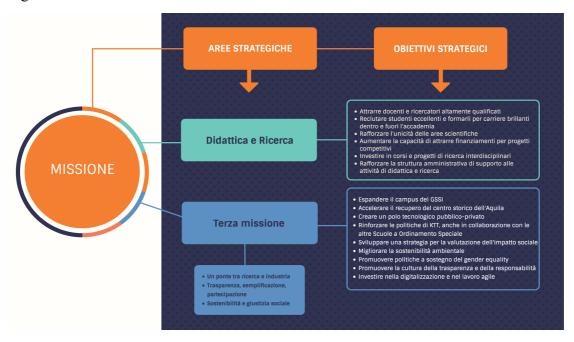
In particolare, si ritiene urgente e necessario adottare delle Linee Guida che definiscano l'insieme dei principi e dei criteri alla base del sistema, allo scopo di:

- perseguire un concetto di miglioramento continuo;
- promuovere la cultura della responsabilità e dell'autovalutazione;
- definire in modo chiaro gli obiettivi, gli attori, le responsabilità e le procedure del sistema;
- assicurarne l'efficacia e la piena operatività.

Lo sviluppo di una cultura della qualità in linea con lo standard della European Higher Education Area è per il GSSI una priorità assoluta. La predisposizione di Linee Guida e il pieno coordinamento degli organi coinvolti nel processo rappresentano il primo passo verso la piena implementazione del Sistema. Tali necessarie azioni trovano riscontro all'interno delle linee di programmazione strategica e degli obiettivi operativi definiti dal presente Piano Integrato.

1.8 ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance viene sviluppato in linea con gli obiettivi individuati nel Piano Strategico 2021-2023, relativi alle macro-aree della Didattica e Ricerca e della Terza missione. Per ogni area vengono riportati gli obiettivi individuati all'interno del Piano Strategico, da cui derivano gli obiettivi organizzativi contenuti nel Piano della Performance.



2. PROGRAMMAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP), adottato ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 150/09, rappresenta lo strumento metodologico con il quale l'amministrazione definisce la metodologia per la valutazione della performance organizzativa e individuale, nell'ottica del miglioramento della qualità dei servizi offerti e della crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito. Esso individua fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo, nonché le modalità di raccordo con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione contabile, sulla base delle linee di indirizzo definite dal Piano Strategico.

Non essendo intervenute sostanziali modifiche organizzative o funzionali alla struttura amministrativa del GSSI, per l'anno 2021 si ripropone il Sistema adottato negli anni precedenti. Il documento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/01/2021, è consultabile sul sito web istituzionale al seguente link:

http://amministrazionetrasparente.gssi.it/index.php/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance

2.1 VERIFICA DEL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ANNO 2021

Preliminarmente si dà conto del livello di raggiungimento degli obiettivi organizzativi inseriti nel precedente Piano, di cui il presente documento costituisce naturale evoluzione.

1. Area strategica della Didattica e Ricerca:

- L'obiettivo del rafforzamento delle politiche di *placement e career development* si è realizzato attraverso l'attivazione di corsi di formazione per i giovani ricercatori sul tema dello sviluppo delle carriere, a seguito di uno scouting per il reclutamento del docente che potesse offrire il miglior percorso formativo per le esigenze di una comunità internazionale come quella del GSSI. Il riscontro dei fruitori del corso, monitorato attraverso la predisposizione di un questionario dedicato, è stato positivo. In particolare, i dottorandi hanno mostrato di apprezzare la personalizzazione del corso, svolto in lingua inglese, sulle necessità preventivamente mappate e segnalate.
- Il rafforzamento della struttura di supporto alla gestione e rendicontazione dei progetti competitivi si è realizzato attraverso il reclutamento di professionalità altamente specializzate tramite selezione ex art. 2222. Inoltre, nelle more dell'assegnazione dei punti organico, si è proceduto a svolgere un concorso per personale a tempo determinato, con cui sono state reclutate due unità di personale assegnate al Settore Ricerca e Terza Missione.

2. Area strategica della Terza missione:

- L'obiettivo relativo all'acquisizione di un nuovo edificio per il campus del GSSI si è realizzato attraverso l'individuazione dell'edificio adatto alle esigenze dell'Ateneo, tramite procedura ad evidenza pubblica. L'Amministrazione sta attualmente procedendo all'acquisto dell'immobile individuato, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 dicembre 2021.
- Nel corso del 2021 è stata costituita la Fondazione Ferrante D'Aragona, destinata allo sviluppo di un programma abitativo per studenti, docenti e ricercatori della comunità universitaria aquilana. La Fondazione gestirà il patrimonio immobiliare del Comune dell'Aquila, composto dagli alloggi ristrutturati dopo il terremoto del 2009 e rimasti disabitati, attraverso la realizzazione di una Collegio Universitario ai sensi dell'art. 13, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 68/2012.

- Alla valutazione dell'impronta ecologica del GSSI è seguita la rapida implementazione di interventi migliorativi, in particolare in relazione alla riduzione delle plastiche utilizzate negli edifici dell'Ateneo e nella sensibilizzazione della comunità al tema della sostenibilità ambientale. Il percorso avviato nel 2021 proseguirà con il nuovo edificio in corso di acquisizione.
- Con delibera del 26/11/2021 veniva adottato il primo Gender Equality Plan (GEP) dell'Ateneo. Tale documento di programmazione triennale prevede una serie di azioni e iniziative finalizzate alla promozione della parità di genere e delle pari opportunità, supportate dalla previsione di un budget dedicato e di indicatori di misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del GEP è uno degli obiettivi prefissati per il 2022 all'interno del presente Piano Integrato.
- Nel corso del 2021 l'Ateneo si è adeguato alle Linee Guida e circolari adottate dalla Funzione Pubblica in materia di smart working, portando avanti, allo stesso tempo, il progetto di strutturazione del lavoro agile. In particolare, l'Ateneo ha investito nella formazione del personale in materia di competenze digitali e sicurezza e ha rafforzato le dotazioni informatiche messe a disposizione. Il nuovo piano del lavoro agile, allegato al presente documento, procede nel solco già tracciato dal POLA 2021, pur nell'incertezza dovuta all'attesa delle nuove disposizioni normative e in particolare del nuovo contratto collettivo nazionale.

2.2 OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

La performance organizzativa di ogni struttura verrà calcolata tramite gli obiettivi e gli indicatori di cui all'allegato 2 del presente documento, sulla base dei criteri definiti dal SMVP. Nel caso di più obiettivi assegnati alla medesima unità organizzativa, il contributo di ciascuno di essi alla performance della struttura verrà computato in pari misura senza una diversificazione dei pesi. In linea con le indicazioni delle Linee guida ANVUR 2015 sul ciclo della performance delle Università, e con le successive Note esplicative, qualora un obiettivo organizzativo venga assegnato a più strutture, viene indicata una unità organizzativa responsabile del raggiungimento dell'intero obiettivo (nell'allegato n. 2, la prima indicata nella colonna "Aree coinvolte").

2.3 OBIETTIVI ASSEGNATI AL PERSONALE

Le modalità di assegnazione degli obiettivi al personale tecnico-amministrativo sono definite all'interno del SMVP, a cui si rinvia.

Nelle tabelle 1 e 2 allegate al presente documento sono contenuti rispettivamente i criteri di valutazione della performance e degli obiettivi del Direttore Generale gli obiettivi organizzativi di struttura, preliminarmente condivisi con il personale tecnico-amministrativo nel corso del gennaio 2021 e sviluppati avendo particolare attenzione alle novità introdotte in materia di lavoro agile.

In relazione al raggiungimento degli obiettivi, viene programmata per il 30 giugno una fase di monitoraggio in corso d'anno, al fine di verificare la progressione del lavoro e introdurre, se necessario, correttivi e aggiustamenti.

3. PERFORMANCE INDIVIDUALE

3.1 SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

La definizione dei criteri e della metodologia del processo di misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Amministrazione nel suo complesso e delle strutture in cui si articola, nonché della performance individuale del personale tecnico amministrativo, è contenuto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Il Sistema adottato per l'anno 2022 recepisce le indicazioni formulate nella relazione sulla performance 2020 dal Nucleo di Valutazione, che auspicava "la revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in modo da renderlo più aderente alla complessità organizzativa che l'ente sta acquisendo".

Il nuovo Sistema, elaborato sulla base della struttura amministrativa delineata dall'Atto Organizzativo in vigore dal 01/01/2022, introduce, in particolare, meccanismi di differenziazione della valutazione della performance a seconda della categoria di appartenenza.

In linea con le previsioni normative, il Sistema prevede che la valutazione del Direttore Generale e dei Dirigenti sia strettamente collegata ai risultati della performance della struttura e ai comportamenti organizzativi.

Per il restante personale la misurazione e valutazione della performance individuale è collegata al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali e alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza, alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il Sistema tiene conto, altresì, dello svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile, orientata al maggiore benessere del lavoratore e al miglioramento della performance amministrativa. La promozione del lavoro agile da parte dell'Ateneo ha inevitabilmente inciso sul SMVP, concorrendo all'evoluzione delle pratiche e della cultura organizzativa volta al raggiungimento del risultato anche nell'ottica di un miglioramento delle capacità individuali del lavoratore. Gli indicatori definiti dal Sistema permettono, infatti, il monitoraggio costante degli obiettivi, il controllo delle competenze e della qualità dei servizi offerti, anche mediante il coinvolgimento dei cittadini e degli altri utenti finali, così da poter eventualmente effettuare interventi correttivi sugli strumenti di gestione.

Per il dettaglio delle modalità di misurazione e valutazione della performance, si rinvia al SMVP e ai relativi allegati.

3.2 SISTEMA DI VALUTAZIONE E INCENTIVAZIONE

Alla valutazione della performance del Direttore Generale e del personale tecnico amministrativo segue la necessaria incentivazione economica, erogata attraverso l'istituto contrattuale della retribuzione/indennità di risultato.

In particolare, gli esiti della valutazione riferiti al livello di conseguimento degli obiettivi conferiti, organizzativi ed individuali, impattano direttamente su:

- a) indennità di risultato del Direttore Generale, pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo, ai sensi del D.M. n. 194/2017, art. 2, comma 4;
- b) indennità di risultato dei Dirigenti, che in nessun caso può essere inferiore al 20% del valore annuo

della retribuzione di posizione percepita, ai sensi del CCNL 2006-2009 della Dirigenza delle Università, art. 25, comma 3;

- c) indennità di risultato del personale di categoria EP, espressa in forma percentuale sulla indennità di posizione, ai sensi del CCNL Università 2006-2009, artt. 75 e 76;
- d) indennità di risultato del personale di categoria D preposto a posizione organizzativa ai sensi del

CCNL Università 2006 -2009, art. 91, comma 3, pari ad 1/3 dell'importo globale dell'indennità di responsabilità.

Le indennità del personale tecnico-amministrativo gravano sul Fondo per il trattamento accessorio, da costituirsi con delibera del Consiglio di Amministrazione. I criteri per la distribuzione delle risorse sono oggetto di contrattazione integrativa di Ateneo, sottoposta a parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

3.3 I RUOLI COINVOLTI NEL PROCESSO DI REDAZIONE DEL PIANO E NELLA VALUTAZIONE

Il presente Piano Integrato è stato predisposto da un gruppo di lavoro nominato con decreto direttoriale n. 1/2022, sotto il coordinamento del Responsabile del Servizio Didattica, Ricerca e Terza Missione e del Direttore Generale e in continuo confronto con il Rettore. Gli obiettivi in esso contenuti sono stati preventivamente condivisi e concordati con il personale tecnico-amministrativo. Le attività ad esso collegate, oggetto di misurazione e valutazione della performance sono i seguenti:

- il Rettore, che, in diretta derivazione della pianificazione strategica, conferisce gli obiettivi individuali al Direttore Generale:
- il Nucleo di Valutazione, che esprime parere obbligatorio e vincolante sul Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del D. Lgs. 150/2009 ed è chiamato a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso, nonché a presentare, d'intesa col Rettore, una proposta di valutazione dei dirigenti di vertice (Direttore Generale). Il Nucleo, tra gli altri compiti, svolge funzioni di monitoraggio del funzionamento del Sistema complessivo della valutazione, della trasparenza ed integrità, elaborando una relazione annuale sullo stato dello stesso ed inoltre valida la "Relazione sulla performance" di cui all'art. 10 del D. Lgs. n. 150/2009;
- il Consiglio di Amministrazione, che adotta il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approva la valutazione del Direttore Generale proposta dal Nucleo di Valutazione e verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;
- il Direttore Generale, che, in quanto responsabile della gestione della procedura di valutazione degli obiettivi dirigenziali e del restante personale tecnico amministrativo, conferisce gli obiettivi e i relativi indicatori per la valutazione, recepisce e modula eventuali successivi aggiustamenti degli obiettivi in caso di rilevanti scostamenti;
- i Responsabili di Area, e in particolare l'unico responsabile incaricato al momento della redazione del presente documento, che ha coinvolto il personale assegnato alla propria unità nella definizione degli obiettivi operativi.

3.4 GESTIONE DEI RISCHI ANTICORRUZIONE

L'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) 2022-2024, quale allegato al presente Piano Integrato, consente al GSSI di definire, anche sulla scorta dell'esperienza

maturata nel corso degli anni precedenti, strumenti più adeguati di programmazione delle misure da realizzare al fine di prevenire fenomeni corruttivi.

In tale documento è indicata la responsabilità delle misure individuate nel processo di gestione del rischio di corruzione e delle altre misure obbligatorie individuate.

Infine, il Piano di Prevenzione della Corruzione è redatto in accordo con la pianificazione della performance organizzativa e individuale, che trova effettivo riscontro nell'elenco degli obiettivi assegnati per l'esercizio 2022 di cui alle seguenti tabelle 1 e 2.

Tabella 1: Valutazione performance e obiettivi del Direttore Generale 2022

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE E OBIETTIVI DEL DIRETTORE GENERALE	PESO			
Obiettivi della struttura amministrativa nel suo complesso: obiettivi organizzativi delle strutture di cui alla tabella 2				
Obiettivi individuali: - acquisizione di un nuovo edificio per il campus GSSI; - miglioramento del sistema di rendicontazione destinato alla governance dell'Ateneo; - completamento assunzioni entro il 2022 punti organico assegnati nel 2021 di personale pta				
Comportamenti organizzativi				

Tabella 2: Obiettivi organizzativi 2022

N.	AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ORGANIZZATIVO	PESO	INDICATORI	BUDGET	SERVIZI COINVOLTI
1	Didattica e ricerca	Reclutare studenti eccellenti e formarli per carriere brillanti dentro e fuori l'accademia	Rafforzare le politiche di placement e career development dell'Ateneo	10%	Attivazione di almeno un corso di formazione per giovani ricercatori	€ 5.000,00	Didattica, Ricerca e Terza Missione, Segreteria
2	Didattica e ricerca	Rafforzare la struttura amministrativa di supporto alle attività di didattica e ricerca	Rafforzare la struttura di supporto alla gestione e rendicontazione dei progetti competitivi	20%	Reclutamento di personale dedicato	€ 48.000,00	Didattica, Ricerca e Terza Missione, Segreteria
3	Terza missione	Espandere il campus del GSSI	Completare l'acquisizione di un nuovo edificio per il campus GSSI	30%	Sottoscrizione dell'atto di acquisto; Presa in consegna dell'immobile.	€ 7 milioni	Tecnico, Amministrativo- contabile
5	Terza missione	Migliorare la sostenibilità ambientale	Migliorare il livello di sostenibilità ambientale del GSSI, sulla base dell'impronta ecologica tracciata nel 2021	10%	Misurazione dell'impatto ecologico del nuovo edificio.	€ 10.000,00	Tecnico, Segreteria
6	Terza missione	Promuovere politiche a sostegno del gender equality	Dare attuazione alle misure previste dal Gender Equality Plan adottato nel 2021	15%	Attuazione delle misure previste dal GEP per il 2022	€ 76.000,00	Didattica, Ricerca e Terza Missione, Segreteria
7	Terza missione	Investire nella digitalizzazione e nel lavoro agile	Attuazione del POLA	15%	Attuazione delle misure previste dal POLA	€ 18.000,00	Didattica e ricerca Tecnica, Segreteria

Per ciascuna unità organizzativa la valutazione della relativa performance sarà pari alla media del livello di conseguimento degli obiettivi ad essa riferiti

4. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

In osservanza delle indicazioni fornite per la gestione del ciclo della performance, la sezione relativa alla Prevenzione della Corruzione è riportata in allegato 1 al presente documento.

5. COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

In osservanza delle indicazioni fornite per la gestione del ciclo della performance, la sezione relativa alla Comunicazione e Trasparenza è sviluppata nel medesimo allegato 1 al presente documento.